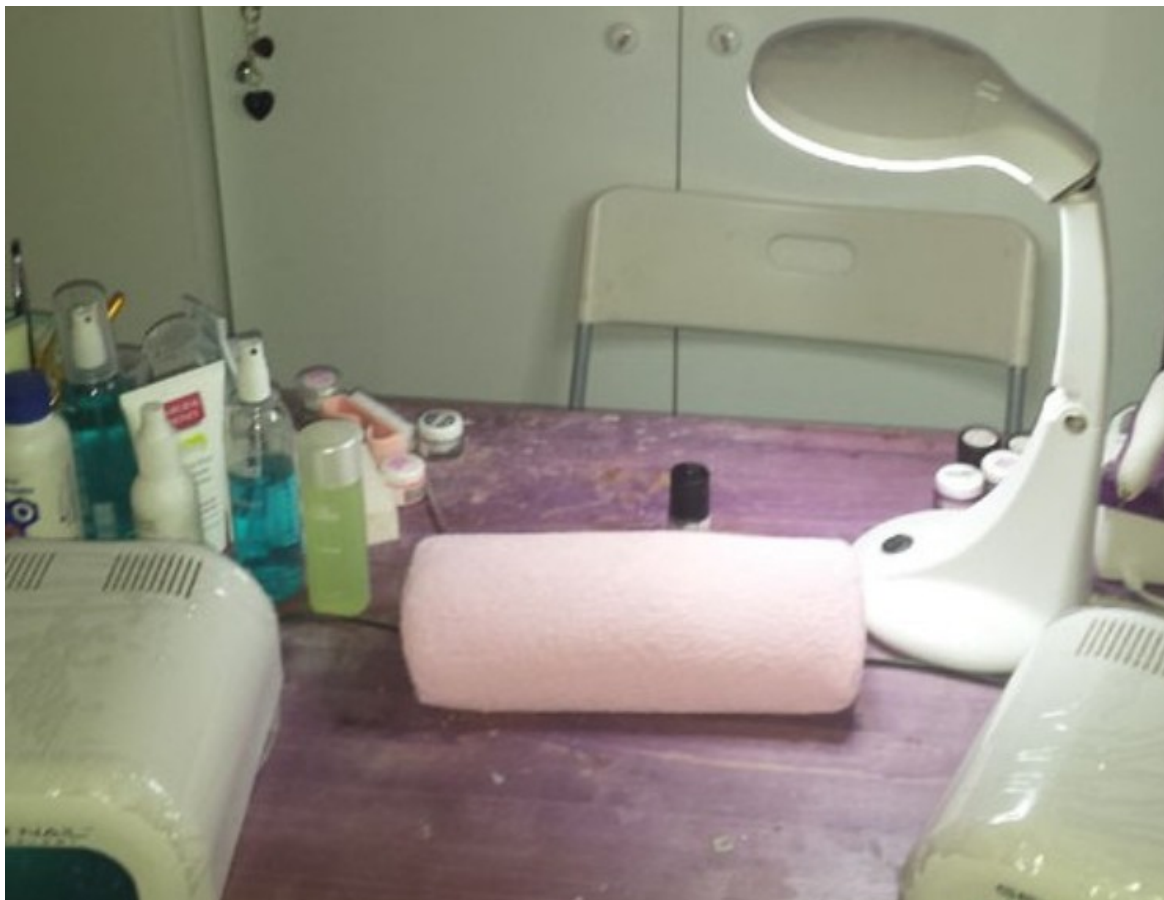


## LAVORO, Campagna "Tutelami": 24.407 imprese artigiane sarde regolari danneggiate da abusivismo e lavoro nero

Date : 27 settembre 2017



Il **lavoro nero** e l'**abusivismo** sono dei fenomeni sempre più frequenti: una vera e propria **piaga sociale ed economica** che ha portato le imprese artigiane sarde da 43.018 del 2008 a 36.346 alla fine del 2016. I dati sono emersi in occasione del convegno "**Legalità e contraffazione: istituzioni e associazioni a confronto**", organizzato dalla *Camera di commercio di Cagliari*.

In **Sardegna**, in 8 anni, sono state svolte 2.342 operazioni contro la **contraffazione** che hanno portato a **1.470.000 pezzi sequestrati** per **27 milioni di euro** di controvalore: 9 milioni nella **cosmesi**, 6 nell'**elettronica**, 3,5 nella **moda** e 3,2 della **gioielleria**. **Cagliari** presenta il più alto indice sotto minaccia da concorrenza sleale (12,4%), seguito da **Sassari** (11,6%), **Nuoro** (10,7%) e **Oristano** (7,7%): in totale circa **24.407 imprese artigiane regolari** che hanno risentito dell'abusivismo, contraffazione e lavoro nero (66% dell'intero comparto). Il settore maggiormente colpito è quello del **benessere ed estetica**, con un giro di affari di **265 milioni di euro** e circa **371 euro** di spesa pro capite: tra i settori colpiti troviamo anche l'**edilizia e installazioni** (circa **14mila aziende danneggiate**), l'**acconciatura e l'estetica** (**3mila imprese in crisi**) e **trasporti e magazzinaggio** (**2.800 attività danneggiate**).

*Confartigianato*, che si occupa da anni di trovare una soluzione al problema, ha istituito a febbraio del 2016 la mail [tutelami@confartigianato-imprese.com](mailto:tutelami@confartigianato-imprese.com) per segnalare, in forma anonima e protetta, le **attività irregolari che minacciano la salute delle persone e l'intera economia dell'Isola**: le maggiori segnalazioni provengono dal sud Sardegna e più frequenti sono state le attività, spesso presso la propria abitazione, di estetica e parruccheria e le attività di derattizzazione e disinfestazione, senza tenere conto delle più elementari norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Ma non solo, certe segnalazioni hanno riguardato anche **settori non artigiani come le guide turistiche**, organizzate sotto forma di associazione sportiva dilettantistica che aggirano il fisco emettendo, dietro un compenso, una

tessera di "socio sostenitore" per il cliente.



**Confartigianato**  
Imprese  
SARDEGNA

Un abusivo  
gioca  
con la  
tua pelle  
e i tuoi  
capelli

**Non mettere  
a rischio  
la tua salute!**

Affidati a professionisti  
dell'acconciatura e dell'estetica

Confartigianato TUTELA le imprese sarde regolari.  
Segnala in forma anonima e protetta un'attività irregolare all'indirizzo email  
[tutelami@confartigianato-imprese.com](mailto:tutelami@confartigianato-imprese.com)

Il presidente di *Confartigianato imprese sud Sardegna*, **Luca Murgianu**, durante il convegno ha presentato la relazione "Da 'tutelami' alle nuove forme di abusivismo", dove ha ricordato le nuove forme di abusivismo: "Siamo in un mercato globale, ma il nostro Paese con l'insieme di norme, 'lacci e laccioli' è inadeguato per garantire competitività alle nostre imprese, certamente colpevoli di non aver innovato (fino a qualche tempo fa), ma che comunque sono soggette a normative di settore vincolanti. La crisi delle imprese è colpa anche della concorrenza sleale e sono necessarie delle risposte forti contro il sommerso".

*Confartigianato* si occupa del problema a livello europeo e nazionale ma, a livello regionale, **si attende l'intervento della Regione**, in modo che si dia **risposta alla sempre più crescente concorrenza sleale**, che si aggiunge alla burocrazia, al pagamento dei tributi e alle verifiche dei requisiti professionali.

**Martina Corrias**

([admaioramedia.it](http://admaioramedia.it))